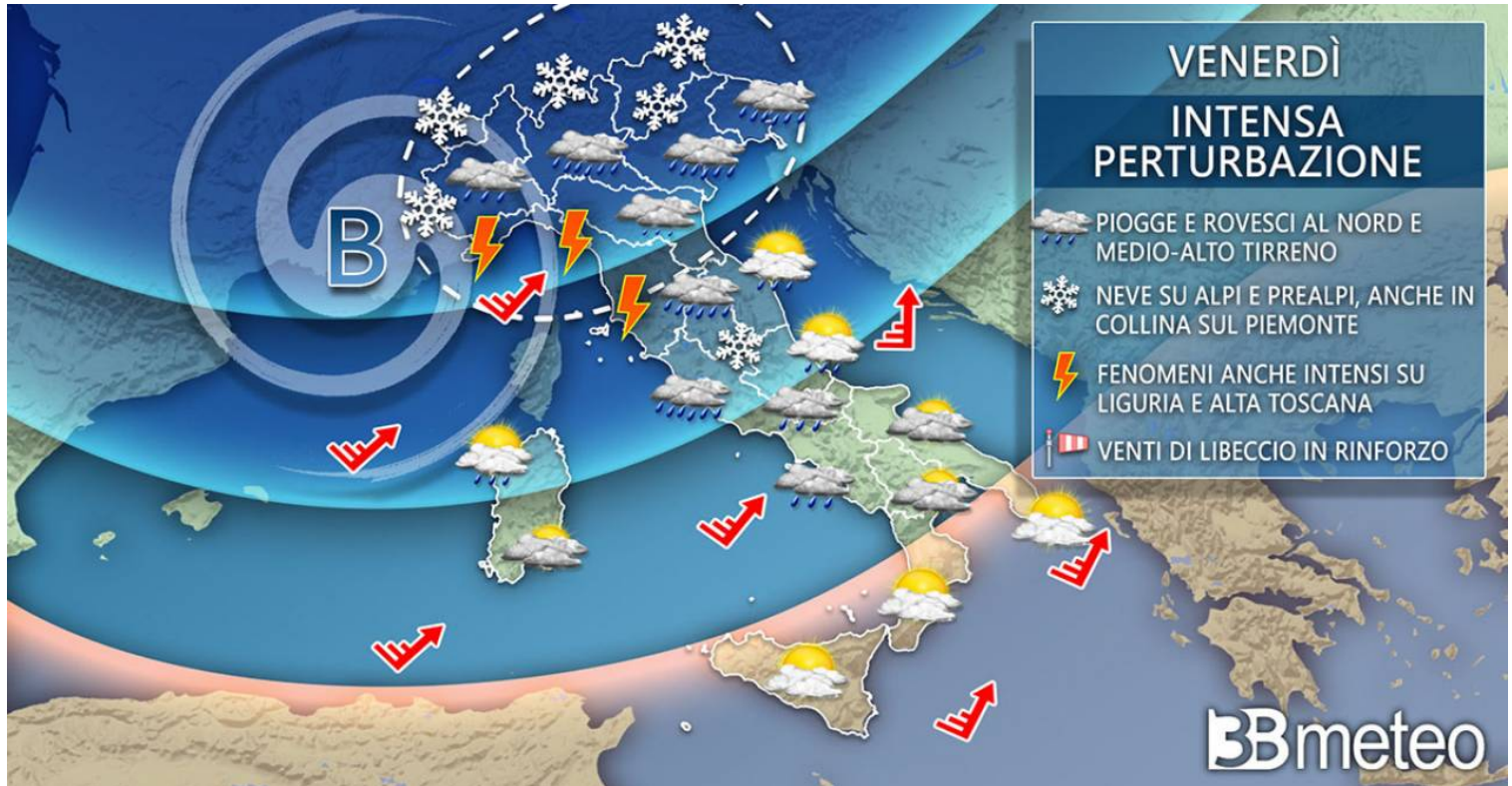


A cura di [Lorenzo Badellino](#)



SITUAZIONE. Dopo il passaggio del primo impulso atlantico di [giovedì](#), ancora piuttosto debole, venerdì sarà la volta di un secondo e più organizzato fronte. Provocherà **una decisa intensificazione dell'instabilità su gran parte delle regioni tirreniche e al Nord**, con fenomeni destinati a divenire a tratti abbondanti e temporaleschi e **nevicata che si faranno copiose sulle Alpi**. L'intenso flusso di Libeccio che accompagnerà il fronte, pilotato da un profondo minimo depressionario in movimento tra la Costa Azzurra e il Mar Ligure, trasporterà correnti di aria più mite responsabili di un **aumento delle temperature** e del limite delle nevicata. Farà eccezione il Nordovest, dove resisteranno sacche di aria più fredda nei bassi strati con neve ancora a quote collinari in Piemonte. Rimarranno invece più all'asciutto le regioni adriatiche e quelle ioniche, seppur con nuvolosità sempre più spessa. Vediamo i dettagli:

METEO ITALIA VENERDÌ. Fenomeni deboli fino al mattino al Nord, mentre risulteranno già più intensi sul versante tirrenico, ovest Sardegna e Liguria con piogge e rovesci che si intensificheranno ulteriormente in giornata, divenendo **temporaleschi tra Liguria e Toscana con possibili nubifragi** e accumuli pluviometrici anche superiori ai 100mm entro fine giornata sull'Appennino Toscano, a tratti intensi anche su Umbria e Lazio. Sempre in giornata **fenomeni in intensificazione al Nord** con rovesci anche intensi tra est Piemonte, Lombardia, ovest Emilia, alto Triveneto e arco alpino in genere, con **neve dai 1000m circa**, ad eccezione del Piemonte dove cadranno ancora **a quote collinari o fino in pianura sul Cuneese**. Fenomeni più sporadici sull'Emilia orientale, tendenza ad attenuazione del maltempo in serata al Nordovest. Nuvoloso ma **più asciutto su ioniche e adriatiche**, salvo la tendenza a qualche pioggia in arrivo entro sera fin sulle coste tra **Marche e**

Abruzzo. Neve sull'Appennino centro-settentrionale dai 1400/1700m. **Venti forti da sud-sudovest** con possibili mareggiate sulle coste esposte e raffiche di Garbino lungo l'Adriatico. Temperature in ulteriore lieve aumento al Sud e sull'Adriatico.

ATTENZIONE, POSSIBILI CRITICITA' IN TOSCANA ED EMILIA. Le regione si troverà direttamente esposta all'intenso flusso di Libeccio e riceverà fenomeni molto intensi dal pomeriggio, anche temporaleschi. Gli accumuli pluviometrici in 24 ore potranno raggiungere e **localmente superare i 100mm** e il rialzo termico innescato dal mite respiro libecciale innalzerà il limite delle nevicate verso i 1500m, oltre le quote in cui è già presente l'abbondante manto nevoso creatosi nel corso di gennaio. La fusione della neve preesistente insieme alle grandi quantità di pioggia prevista andranno ad ingrossare i corsi d'acqua e **potrebbero creare criticità su alcuni rii minori oltre ad alcuni smottamenti. A rischio criticità anche il versante emiliano dell'Appennino**, sia per le abbondanti precipitazioni in arrivo che per la grande quantità di neve preesistente.

Per tutti i dettagli entra nella sezione [Meteo Italia](#). Per la previsione per il weekend [clicca qui](#).

